

# Controllo successivo di regolarità amministrativa

(art. 147-bis co. TUEL e art. 6 del Regolamento comunale)

## Verbale n. 3/2025

Il segretario comunale

Premesso che:

l'art. 147 co. 1 d.lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL) prevede che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia, assicurino la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il *controllo di regolarità amministrativo contabile*.

L'art. 147-bis, dello stesso TUEL, poi, stabilisce che il controllo di regolarità, di *tipo successivo*, debba essere effettuato secondo i principi generali della revisione aziendale, con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario.

Sono oggetto di controllo le determinazioni, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Il comune si è dotato di un nuovo **Regolamento dei controlli interni** approvato dall'organo consiliare il 26/11/2024 (deliberazione n. 36); il Regolamento disciplina il controllo successivo di regolarità all'art. 6.

Tutto ciò richiamato e premesso,

**Lunedì 6 ottobre 2025 alle 10.00,**

il sottoscritto segretario comunale avvia l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativo contabile, secondo la disciplina dell'art. 147-bis del TUEL e dell'art. 6 del Regolamento comunale.

## Controllo successivo di regolarità

**Atti e provvedimenti assunti dal 3/7/2025**

Coadiuvato dalla Dottoressa Galuppini, il sottoscritto ha selezionato i provvedimenti da sottoporre a verifica applicando il metodo del *campionamento casuale semplice, senza ripetizioni* (art. 6 co. 4 del Regolamento).

Usando tale metodo, sono state estratte le **determinazioni** seguenti:

**Area dei servizi finanziari e dei tributi:** nn. 306 del 7/7/2025, 324 del 14/7/2025, 332 del 21/7/2025, 333 del 21/7/2025, 337 del 24/7/2025, 338 del 24/7/2025, 342 del 28/7/2025, 343 del 28/7/2025, 361 del 25/8/2025, 362 del 25/8/2025, 365 del 27/8/2025, 366 del 27/8/2025, 398 del 18/9/2025, 400 del 22/9/2025, 413 del 29/9/2025;

**Area dei servizi alla persona:** nn. 311 dell'8/7/2025, 322 del 10/7/2025, 330 del 21/7/2025, 335 del 22/7/2025, 345 del 28/7/2025, 354 del 6/8/2025, 358 del 7/8/2025, 363 del 25/8/2025, 372 dell'1/9/2025, 382 del 5/9/2025, 383 del 5/9/2025, 385 dell'8/9/2025, 395 del 16/9/2025, 403 del 23/9/2025, 404 del 23/9/2025;

**Area dei servizi di vigilanza e di protezione civile:** nn. 307 del 7/7/2025, 308 del 7/7/2025, 318 del 10/7/2025, 319 del 10/7/2025, 320 del 10/7/2025, 339 del 25/7/2025, 351 del 4/8/2025, 387 del 10/9/2025, 388 del 10/9/2025, 399 del 22/9/2025,

**Area dei servizi tecnici:** nn. 309 del 7/7/2025, 313 del 9/7/2025, 316 del 9/7/2025, 323 del 14/7/2025, 328 del 18/7/2025, 340 del 28/7/2025, 352 del 6/8/2025, 355 del 7/8/2025, 368 del 28/8/2025, 374 dell'1/9/2025, 376 dell'1/9/2025, 309 dell'11/9/2025, 408 del 25/9/2025, 410 del 26/9/2025, 416 del 2/10/2025.

Con il medesimo criterio di *campionamento casuale semplice, senza ripetizioni*, il sottoscritto ha assoggettato a controllo successivo gli **atti di liquidazione** seguenti: dal n. 836 del 21/7/2025 al n. 954 del 28/8/2025.

Il sottoscritto, quale ufficiale rogante del comune (art. 97 TUEL), volta per volta, ha verificato il contenuto dei **contratti** stipulati in forma pubblica amministrativa.

Sono stati assoggettati a verifica tutti i contratti pubblici del periodo: i nn. 2046, 2047 e 2048 del repertorio dei contratti rogati in forma pubblica amministrativa.

## Esiti del controllo

Applicando gli artt. 21-septies e 21-octies della legge 241/1990 e smi, che disciplinano rispettivamente nullità e annullabilità del provvedimento amministrativo, la verifica degli atti sopra elencati ha prodotto i seguenti risultati:

**gli atti verificati sono sostanzialmente regolari, legittimi, conformi alla normativa vigente.**

Il sottoscritto ha riscontrato rare irregolarità meramente formali nella motivazione dei provvedimenti.

L'art. 6 del d.lgs. 33/2013 impone, quale requisito, la comprensibilità degli atti amministrativi declinata nei principi di semplicità di consultazione e comprensibilità. Ne consegue che, il provvedimento non perfettamente comprensibile, potrebbe ritenersi illegittimo, perché inficiato dal vizio della *violazione di legge* (art. 21-octies della legge 241/1990 e smi) in quanto non conforme all'art. 6 d.lgs. 33/2013.

Per evitare di incorrere in tale errore, come più volte rammentato, è necessario usare **un linguaggio semplice, elementare, evitando espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi.**

Come spiegato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (cfr direttive 8/5/2002 e 24/10/2005 sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi), per scrivere un atto amministrativo/normativo che sia effettivamente comprensibile:

1. le frasi devono essere brevi;
2. il linguaggio semplice;
3. la motivazione lineare.

## Domande di accesso di tipo documentale

Il sottoscritto ha esaminato i procedimenti svolti dall'Area dei servizi tecnici in riscontro alle domande di **accesso agli atti di tipo documentale**, normate dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 (da non confondere con l'accesso civico di cui all'art. 5 del d.lgs. 33/2013).

I procedimenti conclusi, dall'inizio del 2025, sono 90. I procedimenti, come nel 2024, sono risultati ben organizzati, la documentazione ordinata e facilmente accessibile.

Il tempo medio, che intercorre tra la domanda dell'interessato ed il primo riscontro dell'ufficio (anche telefonico in alcune occasioni), è di poco più di **19 giorni naturali e continui** (19,34). La norma stabilisce un termine di 30 giorni.

L'ufficio, pertanto, assicura l'accesso alla documentazione, in media, con 11 giorni di anticipo rispetto al termine di legge.

## **Nota relativa all'uso dei dati personali**

La stesura delle determinazioni e delle deliberazioni **non richiede l'esposizione di dati personali** affinché il contenuto del provvedimento sia comprensibile.

Coloro che dovessero vantare un interesse reale e concreto alla piena conoscenza dei destinatari dell'atto amministrativo, possono sempre esercitare il diritto di accesso alla documentazione amministrativa di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990.

Quindi, **si rinnova la raccomandazione ad evitare l'uso di dati personali** nella stesura di tutti gli atti amministrativi dell'ente.

Ai sensi dell'art. 6 co. 5 del Regolamento dei controlli interni, copia del presente verrà trasmessa alla sindaca (quale presidente del consiglio), ai responsabili d'area, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione.

**Verbale depositato lunedì 13/10/2025.**

Il segretario comunale

(con firma digitale)

Omar Gozzoli